

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana**

**Incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della  
produzione di beni e servizi, della professione**

**PROGRAMMA**

**“PROFILO DEI LAUREATI IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA: NUOVE PROSPETTIVE LAVORATIVE”**

**MERCOLEDI' 12 APRILE 2017**

**AULA GOLGI - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

Via Montpellier, 1 – 00133 Roma

**14:30-14:45**

***Percorso didattico e obiettivi formativi***

Prof.ssa Isabella Savini (Presidente del Corso di Laurea)

**14:45-15:00**

***I fabbisogni formativi dell'industria alimentare italiana***

Dr.ssa Maria Agnese Dau (Federalimentare)

**15:00-15:15**

***Il nutrizionista nel rapporto con le aziende del settore agroalimentare***

Dr.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

**15:15-15:30**

***La formazione dei laureandi nell'ambito della sicurezza alimentare: il ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità***

Dr.ssa Elisabetta Delibato (Istituto Superiore di Sanità)

**15:30-15:45**

***Il nutrizionista nella ristorazione collettiva***

Dr.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA)

**15:45-16:15**

***Identikit di una professione: quanti professionisti, quali redditi***

Dr.ssa Tiziana Stallone – Dr. Sergio Nunziante (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi)

**16:15-16:45**

***Sana inFormazione: storia di una start-up***

Dr.ssa Serena Capurso - Dr.ssa Chiara Belli – Dr.ssa Luisa Rivelli – Dr.ssa Marta Marini Padovani (Sana inFormazione)

**16:45 Discussione**

## VERBALE

L'incontro ha avuto inizio alle ore 14:45

In rappresentanza del Corso di laurea sono presenti Docenti, studenti e neolaureati.

Per le Parti Sociali sono presenti all'incontro: la Dott.ssa Elisabetta Delibato (Istituto Superiore di Sanità-ISS, Dipartimento di Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare), la Dott.ssa Maria Agnese Dau (Federalimentare), la Dott.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA), la Dott.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA), la Dott.ssa Tiziana Stallone (Presidente ENPAB), le Dott.sse Serena Capurso, Chiara Belli, Luisa Rivelli, Marta Marini Padovani (Sana inFormazione).

All'inizio della consultazione, la Prof. Isabella Savini ha presentato brevemente gli obiettivi formativi e il percorso didattico del Corso di Laurea Magistrale per poi passare ad illustrare i principali sbocchi lavorativi dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana. Attualmente l'occupazione è prevalentemente di tipo libero-professionale, inoltre i laureati trovano impiego presso società di ristorazione collettiva, industria alimentare, industria farmaceutica, Università, enti di ricerca e organizzazioni internazionali. Dai dati dell'Indagine Almalaurea emerge che il tasso di occupazione a 3 anni dalla Laurea è molto elevato (94,7%) pari a circa il doppio rispetto ai laureati di altri corsi di Studio della stessa area disciplinare. Nonostante ciò, il guadagno mensile netto non è particolarmente soddisfacente (circa 1.200 euro mensili per maschi e circa 1.000 euro mensili per le femmine). La Prof. Savini conclude il suo intervento con proposte finalizzate al miglioramento della condizione professionale del biologo nutrizionista quali individuazione di nuovi fabbisogni lavorativi nell'area alimentazione/nutrizione, continuo adeguamento dell'offerta formativa sulla base delle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro, ampliamento della rete di contatti con le rappresentanze del mondo del lavoro, incremento dell'offerta di tirocini e stages.

La Dott.ssa Stefania Ruggeri (CREA) interviene per parlare di Food Design, una nuova disciplina che si occupa della progettazione di nuovi alimenti benefici e si avvale di specifiche figure professionali: dai designer, agli psicologi, dagli chef ai chimici, dai pubblicitari agli esperti in materiali innovativi e supportati da studi socio-economici ed antropologico-culturali. Il Design si muove verso il campo dell'alimentazione, trovando nuove declinazioni in un orizzonte progettuale dove il cibo entra così a far parte della cultura del progetto e lo fa da protagonista. In questo nuovo settore, in continua espansione, la figura del biologo nutrizionista può giocare un ruolo fondamentale.

Segue l'intervento della Dott.ssa Elisabetta Delibato, dell'ISS, la quale introduce il profilo richiesto al Biologo nell'ambito dell'Ente, descrivendo in particolare le linee di ricerca e le diverse problematiche della sorveglianza nell'ambito della microbiologia alimentare (food safety, rischio microbiologico, valutazione del rischio lungo la filiera alimentare, sorveglianze in campo, problematiche della ristorazione collettiva). In questo contesto, viene presentato il percorso formativo offerto dall'ISS agli studenti del Corso di Laurea per la preparazione di tesi sperimentali nell'ambito dei controlli sugli alimenti. La Dr.ssa Delibato sottolinea che le tesi sperimentali finora svolte hanno contribuito a: 1) rafforzare le reti di Ricerca e Controllo; 2) sviluppare strumenti di valutazione rapida della conformità dei processi e dei prodotti alla normativa vigente; 3) gestire le emergenze mediante sviluppo di sistemi innovativi di determinazione e sub-tipizzazione dei patogeni per studi di epidemiologia molecolare ed identificazione serbatoi; 4) implementare le

attività di sorveglianza per valutare il rischio nei vari punti delle filiere di origine animale e vegetale.

Prende la parola la Dr.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA) che illustra le attività della Società mettendo in rilievo gli aspetti non solo legati alla Ristorazione collettiva, ma anche gli obiettivi formativi della Società per quanto riguarda le corrette abitudini alimentari. Attualmente, Sodexo è il maggior datore di lavoro di dietisti al mondo e solo recentemente la Società sembra essere interessata alla figura professionale del biologo nutrizionista. Proprio per questo e per meglio valutare le competenze acquisite dagli studenti ha siglato una convenzione per tirocini formativi con il Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana, la Dott.ssa Andreoli comunica inoltre che a partire da maggio inizierà la selezione dei tirocinanti.

Segue l'intervento della Dott.ssa Dau sui fabbisogni formativi dell'Industria Alimentare Italiana e del ruolo di Federalimentare nell'ambito dell'innovazione. Dopo aver presentato i dati relativi allo sviluppo economico dell'Industria alimentare italiana e alle attività svolte dalla Federazione per migliorare la qualità degli alimenti sulla base delle nuove conoscenze circa la relazione alimentazione-salute, la Dott.ssa Dau ha sottolineato che in generale sono ancora poco frequenti i rapporti di collaborazione delle imprese con la comunità scientifica, infatti: solo il 12,7% delle imprese innovatrici ha collaborato - attraverso accordi di cooperazione o in via informale - con le Università e gli Istituti di ricerca pubblici. Altrettanto limitato è il ricorso alla cooperazione con consulenti privati. Questa situazione determina una scarsa conoscenza delle potenzialità dei Laureati in Scienze della Nutrizione Umana e conseguente mancanza di interesse per nuove figure professionali.

Segue l'intervento della Dott.ssa Tiziana Stallone, attuale Presidente ENPAB, che illustra le attività di sostegno ai giovani professionisti e l'importanza della cultura professionale, che consideri le competenze oltre che le conoscenze. L'indagine ENPAB 2016 sulla professione dei biologi evidenzia che il 14% dei titolari di partita IVA è responsabile o socio di un laboratorio di analisi, l'86% appartiene a diverse aree della libera professione e tra questi, il 39,65% è nutrizionista, tale figura professionale è notevolmente aumentata negli ultimi anni. Analizzando la libera professione dal punto di vista contributivo, in accordo con quanto illustrato dalla Prof.ssa Savini, emerge che il reddito medio del biologo nutrizionista ENPAB è molto più basso rispetto alle altre categorie di biologi. La Dott.ssa Stallone sottolinea che la figura professionale del biologo nutrizionista deve essere valorizzata e indirizzata verso nuovi ambiti lavorativi, a tal fine è stata siglata una convenzione tra ENPAB e Corso di Laurea con lo scopo di offrire agli studenti un percorso di "alternanza formazione/lavoro". In questo contesto, nel 2016, 4 studenti del Corso di laurea hanno potuto svolgere tesi sperimentali sulle abitudini alimentari della popolazione italiana attraverso la raccolta e analisi dati della "Giornata del Biologo Nutrizionista" promossa annualmente da ENPAB. La Dott.ssa Stallone passa poi a presentare le Dott.sse Serena Capurso, Chiara Belli, Luisa Rivelli, Marta Marini Padovani ideatrici della start-up "Sana inFormazione".

Inizialmente, le relatrici presentano le motivazioni che le hanno spinte all'avvio della start-up e i vari step necessari per la sua messa in atto (incontro con un consulente del lavoro; creazione dell'atto costitutivo e dello statuto; apertura di una partita iva; apertura di un conto corrente e di un fondo cassa; creazione di un logo e di un sito web, presenza sui social). Successivamente, illustrano l'obiettivo principale della start-up, che è la divulgazione dell'informazione in ambito nutrizionale e salutistico, vengono infatti proposti Corsi di cucina sana per bambini e genitori.

Al termine della relazione si apre un confronto tra gli studenti e i docenti per evidenziare eventuali richieste formative rispetto a quanto dibattuto. Da tale scambio emerge la necessità di maggiori esperienze pratiche, anche per far conoscere all'esterno la figura professionale del biologo nutrizionista. Per questo la Prof.ssa Savini si impegna ad ampliare la rete di strutture in convenzione presso le quali svolgere tirocini e ad organizzare eventi formativi e visite didattiche presso aziende del settore alimentare.

La riunione termina alle ore 19:30.